

►► Lavori PART-TIME ed a basso reddito:

■ A cura di Angela Spuniconi

## la faccia "ROSA" del mondo del lavoro



Oggi le donne che lavorano sono la maggioranza, ma nonostante la continua crescita, il tasso di occupazione femminile italiano è il più basso in Europa. L'occupazione femminile cresce più di quella maschile, ma il gentil sesso trova maggiori opportunità nei lavori part-time e instabili. Secondo il terzo rapporto sul lavoro da Ires-Cgil in Italia presentato

Tra il 1993 e il 2006, certifica il Rapporto, l'occupazione femminile è cresciuta molto di più di quella maschile: l'impiego part-time, in particolare, ha registrato l'incremento maggiore, tanto che oggi più di una donna occupa su quattro svolge un lavoro a tempo parziale. Stesso trend per il ruolo instabile, quello in cui figurano dipendenti a tempo determi-

dalla legge in materia di maternità e congedi parentali. Nonostante la crescita, tuttavia, il tasso di attività femminile continua ad essere il più basso d'Europa (quasi il 51%) ed anche l'area di occupazione instabile nel nostro paese viene riportata in maggioranza dalle donne: nel IV trimestre 2006 raggiunge il 53% su oltre 3,4 milioni di persone. In aggiunta a questi dati, è importante citare che il reddito delle donne lavoratrici atipiche è mediamente inferiore di quello degli uomini, arrivando ad essere addirittura il 56% di quello degli uomini, così come sono molto meno della metà le donne (1,5% contro il 4% degli uomini) con contratto interinale che guadagnano un reddito posto nella fascia più alta (oltre 1.500 euro) e più del doppio degli uomini (37,2% contro il 18,3%) quelle che si collocano nella fascia più bassa (meno di 800 euro).

E il paradosso è che le donne che non hanno un impiego stabile non sono neppure quelle che mettono su famiglia: il rapporto Ires dice infatti che la natalità è più alta nelle regioni dove è maggiore l'occupazione femminile.

Un documento per colmare il divario salariale tra UOMINI e DONNE

Il 18 luglio 2007 la Commissione Europea ha approvato una Comunicazione dal titolo "Colmare il divario salariale tra uomini e donne" al fine di indicare alle istituzioni comunitarie e soprattutto agli Stati membri i modi in cui cercare di ridurre questo scarto che negli ultimi dieci anni è rimasto sostanzialmente immutato.

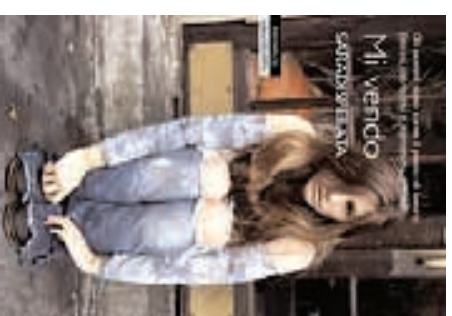
Secondo i dati dell'istituto statistico dell'Unione Europea Eurostat, le donne in Europa continuano a guadagnare mediamente il 15% in meno degli uomini. Tuttavia, mansioni che richiedono qualifiche simili tendono a essere remunerate meno se svolte da donne piuttosto che da uomini, inoltre il divario tra le retribuzioni riflette la maggiore difficoltà di conciliare attività lavorativa e vita privata: le donne ricorrono maggiormente a lavori a tempo parziale, intertempo più spesso la cartiera, sono a favore nelle attribuzioni di ruoli direttivi. I casi più macroscopici di differenze salariali sono segnalati in Estonia (25%), Slovacchia (24%) e Germania (22%), mentre nei paesi scandinavi si è molto più vicini alla parità. L'Italia in questo caso si posiziona bene, con una differenza di salario intorno al 9%, tra le più basse dell'Unione. Ma per il tasso di occupazione femminile, nel nostro paese si collocano al penultimo posto, davanti solo all'isola di Malta, a distanza bisbetica dai paesi nordici che sono i più virtuosi.

►► La provocazione di una precaria diventa un libro

■ A cura di Angela Spuniconi

## “Una notte d’amore in cambio di un lavoro serio”

Saradisperata è lo pseudonimo di Sara Baserti, una ragazza romana - lavoratrice precaria e "nastraggio" sentimentale - autrice di un blog animato da una proposta provocatoria e originale, quella di una notte d'amore in cambio di un lavoro "serio". "Mi vendo, Saradisperata", diario della sua esperienza nel campo del lavoro e dell'amore, è anche diventato un libro che ha riscosso un enorme successo. Sarà è una brava ragazza che, da quando ha preso il diploma, lavora dalla mattina alla sera: agente immobiliare, commessa, segretaria e tanto altro ancora. Sara si impegna, non batte ciglio se si tratta di fare gli straordinari, eppure, ogni volta che il suo contratto di lavoratrice interinale si avvicina alla scadenza, lei non può far altro che scivolare nel baratro della disoccupazione. Anche nei sentimenti le cose, per Sara, non vanno affatto meglio: dopo aver sposato giovanissima il suo fidanzato storico, scopre di avere al suo fianco un uomo banale, pigro e addirittura traditore. Sara, però,



non si rassegnava al suo destino: mollò il marito e, quando l'emissario datore di lavoro evitò di rinnovare il contratto, decise di giocare il suo stesso corpo sulla ruota della fortuna. Aprì un blog dove lanciò un'idea provocatoria: una notte di sesso strenuo garantita a chi si farà avanti con una proposta di lavoro seria. Così Sara esce dall'anonimato e conquistata l'interesse della televisione e della carta stampata. Un turbine di avvenire tragicomiche che portano alla protagonista verso una scoperta inaspettata.

### La LETTERATURA del mondo del PRECARIATO

A fare da appioppista a questa nuova corrente letteraria è stato il libro "E tu quando scadi" pubblicato nel 2005 che raccontò la realtà del precariato secondo l'ottica delle generazioni che lo subiscono. L'anno successivo Rizzoli ha pubblicato il libro "Generazione mille euro" che, partendo da un'inchiesta del quotidiano spagnolo El País dedicata a "La Generación de los Mill Euros", si è posto come il primo "reality book" distribuito gratuitamente online. Il libro è la storia di Claudio, un ragazzo emiliano di 27 anni, laureato, che lavora a Milano come junior accountant nel marketing di una multinazionale e condivide un appartamento in affitto con alcuni coetanei - Rossella, Alessio e Matteo - in zona periferica. Il suo impiego lo soddisfa, ma la sua posizione

(in co.co.pro, a 1.028 euro netti al mese senza tredicesima) non gli concede nessun beneficio e nessuna garanzia. Nonostante questo, Claudio non rinuncia a godersi il bello della vita e considera la sua condizione di precario non come un limite ma come uno stimolo a reagire e a trovare ogni giorno nuove prospettive.

Dal 13 dicembre 2005 al 13 marzo 2006, in soli 3 mesi, è stato scaricato ben 23.397 volte, suscitando l'interesse non soltanto di tutti i Millenari che ci si sono identificati, ma anche - inaspettatamente - dei più prestigiosi media italiani e internazionali. Nel giugno 2006 il libro è arrivato in libreria in una nuova edizione, per raggiungere anche quelle fasce di pubblico meno avvezze - o disinteressate - a Internet, mentre nel 2007 si è aggiunto un nuovo capitolo al suo percorso, tradotto in 5 lingue, e già uscito in Germania e Olanda e uscirà presto anche in Grecia, Giappone e Corea.

EF  
CONFESERCENTI  
VITERBO

commercio, turismo e servizio  
al centro dello sviluppo  
del territorio

Il nostro lavoro è risolvere  
i vostri problemi

Via Rossini, 22 - Viterbo - Tel. 0761.344600  
www.confesercentiviterbo.it  
info@confesercentiviterbo.it



Cartarancia

PRENOTAZIONE  
LIBRI SCOLASTICI

CARTOLERIA - ARTICOLI DA REGALO  
ARTICOLI PER LA SCUOLA E L'UFFICIO  
CARTUCCE PER STAMPANTI

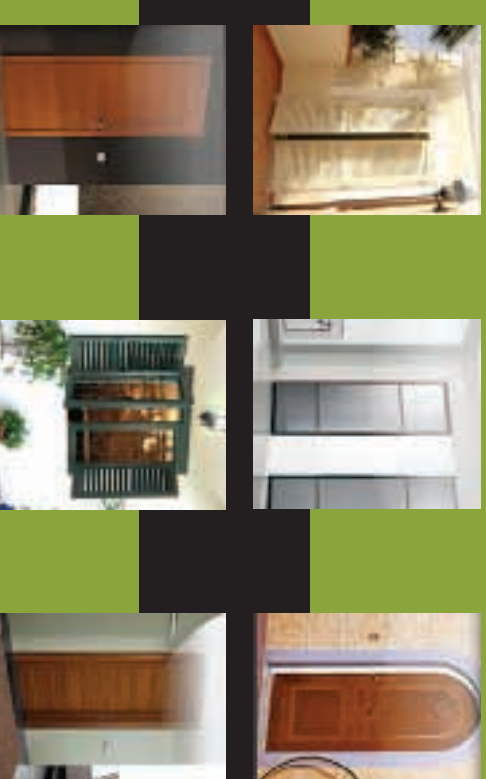
BOMBONIERE FAI DA TE  
INFERNETTO - VIA CARDANO 7  
TELFAX 06 50.90.995  
TRAIERSA V. DI CASTEL PORZIANO 460  
CIO CENTRO COMM. BERSONE  
www.cartarancia.it



Strutture e porte corazzate  
Infissi in alluminio, legno e PVC  
Sistemi di sicurezza  
Porte d'arredo  
Automazioni



SHOW ROOM  
Viale Giulio Agricola, 107/107A - 00174 Roma  
di Pinciotti Mercuri Giuseppe



Contributo governativo sostituzione infissi con detrazione fiscale 55%  
Chiamaci per ulteriori informazioni e per un preventivo gratuito  
Tel. 06 7108440 - 348 4063328  
www.centrodinsicurezza.com - info@centrodinsicurezza.com